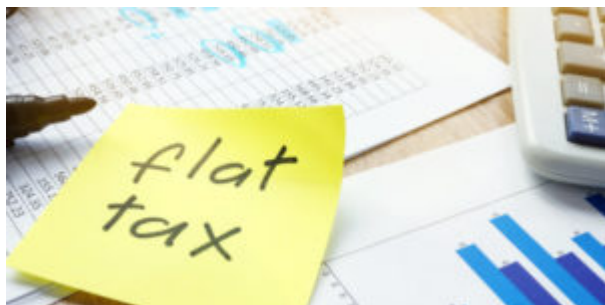


FLAT TAX. Cos'è e come funziona



L'economia italiana rallenta, peggiora lo scenario internazionale, il PIL registra una flessione dello 0,1% nel terzo trimestre 2018, gli ultimi dati Istat indicano un tasso di disoccupazione ancora a due cifre (10,6%) oltre che un aumento della

disoccupazione giovanile che si attesta al 32,5% ed il Governo, costretto dalla commissione europea a revisionare al ribasso le previsioni di crescita del PIL che passa dal 1,2% all'1,0% per il 2019 e dall'1,5% all' 1,0% per il 2020

In questo scenario è stata approvata una manovra di Bilancio che non dà le giuste risposte alle necessità del nostro Paese, la manovra non aumenta gli investimenti e non crea lavoro, manovra in cui spiccano i tagli al welfare, all'istruzione e ai servizi pubblici e dove sono previsti nuovi condoni.

Non sono previste risorse sufficienti con i Contratti pubblici (1,7 miliardi per tre anni), nessuna riforma organica degli ammortizzatori sociali, assente la politica industriale, anzi si riducono le risorse per investimenti e ricerca, il Mezzogiorno è il grande assente della manovra, sulla Sanità non ci sono le risorse necessarie per abbattere le liste di attesa.

Inoltre, rimane il giudizio negativo sulla "flat tax" degli autonomi, che in realtà è l'estensione del regime dei forfettari che, sganciato dai soli contribuenti giovani o a basso reddito, diventa uno strumento di diseguaglianza tra i lavoratori autonomi e i dipendenti.

Specie dal 2020, poi, diverrà ordinario il regime fiscale per l'80% delle partite IVA con tutto il suo portato di incentivo alla parcellizzazione produttiva, alla sotto-fatturazione e all'elusione. A

questo si aggiunge l'incremento del costo degli investimenti che aggraverà la già bassa produttività delle piccole imprese italiane. In ultimo, il meccanismo ideato per evitare passaggi da lavoro dipendente ad autonomo penalizzerà i lavoratori costretti dal datore di lavoro ad aprire una partita IVA, che oltre al danno, soffriranno la beffa di non poter accedere al regime agevolato a prescindere dal reddito.

Conclusioni: una manovra senza futuro, lontana dallo spirito della Repubblica fondata sul lavoro, distante dall'idea di sviluppo delle economie più avanzate.